



Procedura esecutiva immobiliare n. **171/2021** R.G.E.

TRIBUNALE ORDINARIO DI FOGGIA

TERZA SEZIONE

Professionista delegato: **Avv. Salvatore Settembre**

Giudice dell'esecuzione: **Dott. Michele Palagano**

AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO CON MODALITA' SINCRONA MISTA

Si rende noto che il giorno **23 maggio 2024**, alle **ore 17.00**, avanti al Professionista delegato Avv. Salvatore Settembre, presso lo studio legale sito in Apricena (FG), al Corso Generale Torelli n. 112, ovvero in via telematica tramite il portale di Astegiudiziarie in Linea "www.astetelematiche.it", nell'ambito dell'esecuzione immobiliare n. 171/2021 R.G.E., avrà luogo la vendita senza incanto della piena proprietà dell'immobile di seguito descritto.

LOTTO UNICO

Fabbricati al piano terra e **terreno** circostante adibito a verde/giardino sito in **Foggia** alla **Via Ascoli Satriano n. 14 - Contrada Jungo**; il compendio immobiliare consiste in un terreno nel quale sono stati realizzati un fabbricato costituito da un piano terra oggetto di sanatoria e, si presume successivamente, da due manufatti posizionati a sinistra di chi guarda, adibiti rispettivamente a ripostiglio e ricovero caldaia termica e, inoltre, sempre a sinistra di chi guarda, anteriormente ai suindicati fabbricati, è stato innalzato un capannone con struttura metallica avente pareti e copertura in lamiera coibentata; il fabbricato adibito ad abitazione realizza un piano terra ed è situato, come suddetto, in fondo all'area di pertinenza.

Esso è composto da una veranda chiusa da infissi in PVC, di colore marrone, provvisti di doppi vetri.

Dalla suindicata veranda si accede alla cucina-pranzo, alla cui sinistra vi è l'angolo cottura con le pareti rivestite, a tutta altezza, in ceramica; alla destra del suindicato vano si entra nella stanza adibita a camera da letto; di fronte all'ingresso si accede anche al bagno ed al corridoio che conduce ad una altra camera da letto.

Il fabbricato adibito ad abitazione è stato oggetto di domanda di "Condono Edilizio".

Si rappresenta che i fabbricati risultano concessi in comodato d'uso gratuito, precisamente, l'immobile censito in Catasto con il Foglio 144, Particella 1409, subalterno 1, di guisa che, viene meno la piena disponibilità del bene con la conseguente diminuzione della domanda, pertanto, è stato applicato un "coefficiente di deprezzamento pari a circa il 10%" sul valore complessivo del compendio pignorato; tale coefficiente risulta corrispondente alle percentuali di abbattimento che generalmente il mercato immobiliare adotta con riferimento ad immobili ad uso abitazione occupati e con le stesse caratteristiche intrinseche ed estrinseche sopra riportate per il caso de quo.

Il contratto di comodato di immobile ad uso commerciale è stato registrato presso l'Agenzia Entrate – D.P.U.T. di Foggia il 06/11/2018 e scadrà il 31/12/2028.

Per quanto attiene le altre costruzioni (quelle in muratura ed il capannone metallico), da quanto è stato possibile accertare, allo stato risultano realizzate senza gli idonei permessi e/o titoli abilitativi.

Il terreno è delimitato da recinzione in muratura alta circa mt. 2,30. Si accede ad esso tramite un cancello metallico scorrevole sorretto da muratura in mattoni pieni.

Nell'area a sinistra di chi guarda, come sopra riportato, immediatamente prima di giungere al fabbricato adibito ad unità abitativa, vi è un capannone realizzato con struttura metallica in ferro e pareti in pannelli coibentati, con dimensioni interne pari a circa mt. 9,75 X mt. 9,85 ed altezza interiore variabile da circa mt. 3,40 a circa mt. 3,95; la struttura metallica che lo sorregge è costituita da profilati in ferro costituiti (per

quanto è stato possibile accertare, atteso che all'atto del sopralluogo la superficie era impegnata a deposito e colma di materiali e mezzi in disuso che hanno reso difficoltoso l'accesso e, per conseguenza, i rilievi interni), con pilastri delle dimensioni pari a circa cm.10,00 X cm.10,00 e travi delle dimensioni pari a circa cm.10,00 X cm.5,00.

Inoltre, vi sono ulteriori manufatti in muratura, di cui uno immediatamente alla destra di chi guarda il capannone, l'altro nell'angolo in fondo a sinistra dell'abitazione; il primo dei fabbricati in muratura è adibito a ripostiglio e ricovero caldaia termica per la quale, al momento del sopralluogo, non è stato possibile accertarne l'efficienza.

Le realizzazioni in muratura sono da considerarsi locali pertinenziali che, anche se ubicati al piano terra e nello stesso sito di riferimento, non possono mai essere adibiti alla permanenza abitativa, ma solo ad usi accessori quali cantine, locali di sgombero, depositi, volumi tecnici, ecc., atteso anche le altezze interne che non superano mt. 2,10.

Il fabbricato in muratura immediatamente alla destra del capannone, con una altezza interna pari a circa mt. 1,90, è costituito da un unico corpo finestrato, dentro il quale è stato ricavato un piccolo vano con ingresso direttamente dall'esterno che, non estendendosi fino alla muratura posteriore, realizza una forma interna ad "U" permettendo la relativa interna comunicazione della restante superiore superficie.

Per quanto attiene l'altro manufatto, posizionato a sinistra in fondo al terreno, esso è costituito da due costruzioni adiacenti ma con altezze diverse: all'interno, una è di circa mt. 1,80 e l'altra di circa mt. 2,00 e si presentano in una situazione precaria e quello più alto privo di serramenti. Tali costruzioni risultano adibite a ricovero di materiali in disuso, quello più basso, da quanto è stato possibile accertare, ha la precaria copertura in "Eternit".

Nel **Catasto Fabbricati** è identificato con il **Foglio 144, Particella 1409, Subalterno 1, Foggia, Via Ascoli Satriano n. 14 - Contrada Jungo**, Zona Censuaria 2, Categoria A/3, Classe 4, Consistenza 4 vani, Dati di Superficie: 127 mq. Totale, escluse aree scoperte 98 mq. - Diritto di Proprietà per 1000/1000 – Rendita: euro 320,20.

Nel **Catasto Terreni** è identificato con il **Foglio 144, Particella 1410 - Contrada Jungo** – Superficie: 1.443 mq, Particella con qualità: seminativo di classe 3 - Diritto di proprietà per 1000/1000 – Reddito dominicale €6,71 – Reddito agrario €4,10.

Confina nella parte anteriore con stradina di accesso, proveniente da Via Ascoli, che porta ad altre proprietà, a destra di chi guarda con la particella 1936 ed a sinistra, sempre di chi guarda, con la particella 1424; totale superficie commerciale = mq. 200,00.

L'immobile dispone di Attestato di Prestazione Energetica (APE).

PREZZO BASE D'ASTA: € 95.250,00

OFFERTA MINIMA: € 71.438,00

L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova anche in relazione al Testo Unico di cui al D.P.R. n. 380/2001, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, così come risulta dalla relazione di consulenza tecnica d'ufficio redatta dall'Arch. Giovanni Tricarico, consultabile sui siti www.asteannunci.it e alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento.

La custodia degli immobili è stata affidata all'Avv. Salvatore Settembre, presso il quale (Studio Legale Settembre, sito in Apricena (FG) al Corso Generale Torelli n. 112, Tel. e Fax: 0882 645609, pec: avv.salvatore.settembre@pec.it) è possibile acquisire migliori informazioni sulle condizioni dell'immobile in vendita e sul relativo stato di possesso.

La liberazione dell'immobile aggiudicato verrà comunque disposta con il decreto di trasferimento, che costituisce titolo esecutivo.

Le spese derivanti dal trasferimento del bene (imposta di registro, imposta sul valore aggiunto, imposte ipotecarie e catastali, salvo altro) sono a carico dell'acquirente.

La vendita è a corpo ed eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

Si precisa, inoltre, che la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; che, conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione del bene. L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramento e sequestri che saranno cancellate a cura della procedura e a spese dell'aggiudicatario.

OFFERTE DI ACQUISTO VENDITA SENZA INCANTO SINCRONA MISTA:

Ognuno, tranne la debitrice, è ammesso ad offrire per l'acquisto dell'immobile pignorato, personalmente o a mezzo di procuratore legale.

Le offerte di acquisto:

1) Offerta telematica

L'offerta per la vendita telematica dovrà essere redatta secondo il modulo fornito dal Ministero della Giustizia con trasmissione entro le ore 12.00 del giorno precedente la data della vendita - esclusi i giorni festivi ed il sabato (qualora la data per la presentazione delle offerte cada in un giorno festivo o di sabato, le offerte dovranno essere depositate entro le ore 12.00 del giorno immediatamente precedente) - dovrà contenere come prescritto dal D.M. 32/2015:

- a) i dati identificativi dell'offerente, con indicazione del codice fiscale o della partita IVA;
- b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- d) il numero o altro dato identificativo del lotto;
- e) la descrizione del bene;
- f) l'indicazione del referente della procedura;
- g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- h) il prezzo offerto e il termine per il relativo pagamento, salvo che si tratti di domanda di partecipazione all'incanto. Nel caso in cui il termine di pagamento indicato nell'offerta sia inferiore a quello di cui all'ordinanza di vendita, detto termine dovrà essere rispettato dall'aggiudicatario per il pagamento del "saldo prezzo" a pena di decadenza;
- i) l'importo versato a titolo di cauzione pari almeno al 10% del prezzo offerto;
- l) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- m) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l);
- n) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata di cui al comma 4 o, in alternativa, quello di cui al comma 5 dell'art. 12 del D.M. 32/2015, utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento;
- o) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento. Quando l'offerente risiede fuori dal territorio dello Stato, e non risulti attribuito il codice fiscale, si deve indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale o un codice identificativo. In ogni caso deve essere anteposto il codice del paese assegnante, in conformità alle regole tecniche di cui allo standard ISO 3166-1 alpha-2code dell'International Organization for Standardization.

Il versamento della cauzione pari almeno ad 1/10 del prezzo offerto, dovrà essere effettuato (almeno 5 giorni prima della scadenza del termine della presentazione delle offerte) mediante **bonifico bancario** da eseguirsi sul **conto corrente Unicredit Tribun-Web**, intestato alla **procedura esecutiva n. 171/2021 R.G.E. – Tribunale di Foggia, CODICE IBAN: IT95G0200815713000102717190** - con la **causale "posizione 202100017100001"**

versamento cauzione". L'offerta presentata è irrevocabile e, pertanto, di essa si terrà conto anche in caso di mancata adesione alla gara dell'offerente.

2) Offerte con modalità analogica

Le offerte analogiche di acquisto dovranno essere depositate, in busta chiusa entro le ore 12,00 del giorno precedente la data della vendita (escluso il sabato e la domenica), presso lo studio del professionista delegato. Sulla busta dovrà essere indicato un "nome" di fantasia, la data della vendita e il nome del professionista delegato. Nessun'altra indicazione deve essere apposta sulla busta. L'offerta di acquisto dovrà essere munita di marca da bollo di €16,00 e per la sua validità deve contenere:

- a) il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, regime patrimoniale, recapito telefonico del soggetto che presenta l'offerta d'acquisto a cui deve essere, in caso di aggiudicazione, intestato l'immobile. A tal proposito si precisa che non è possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta, il quale dovrà anche presentarsi all'udienza fissata per la vendita. Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni nella proposta d'acquisto devono essere indicate anche le generalità dell'altro coniuge. Se l'offerente è minorenni o interdetto, l'offerta deve essere sottoscritta dai genitori/tutore – previa autorizzazione del Giudice Tutelare. Se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto, deve essere allegato certificato del registro delle imprese da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri. In caso di offerta a mezzo procuratore legale si applica l'art. 583 c.p.c.;
- b) i dati identificativi dell'immobile oggetto della proposta d'acquisto, così come indicati nell'avviso di vendita e l'indicazione del prezzo offerto che non può essere inferiore di oltre un quarto al valore di asta indicato nell'avviso di vendita a pena di inammissibilità;
- c) il termine di pagamento del c.d. saldo prezzo, ivi compresi gli eventuali ulteriori oneri, non deve essere superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione dell'immobile. L'offerente può indicare un termine più breve, circostanza che potrà essere valutata dal Delegato ai fini dell'individuazione della migliore offerta. Nel caso in cui il termine di pagamento indicato nell'offerta sia inferiore a quello di cui all'ordinanza di vendita, detto termine dovrà essere rispettato dall'aggiudicatario per il pagamento del "saldo prezzo" a pena di decadenza;
- d) l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima ivi compresi gli allegati, l'avviso di vendita e ogni altro documento pubblicato sul portale delle vendite giudiziarie in relazione all'immobile per il quale viene presentata l'offerta;
- e) all'offerta di acquisto deve essere allegata, a pena di inammissibilità della proposta medesima, se l'offerente è persona fisica: la fotocopia del documento di identità ovvero del permesso di soggiorno e del passaporto se di cittadinanza diversa da quella italiana o di un Paese UE); se persona giuridica, la visura camerale (con data non anteriore a tre mesi) dalla quale si devono evincere i poteri del Legale Rappresentante ovvero la copia del verbale di assemblea per l'attribuzione dei poteri e/o un altro atto equipollente, oltre fotocopia del documento di identità del o dei legali rappresentanti, nonché l'assegno circolare bancario e/o assegno circolare postale (i.e. in quest'ultimo caso quello di colore giallo) non trasferibile, intestato alla Procedura esecutiva immobiliare n. 171/2021 R.G.E. – Tribunale di Foggia, per un importo pari almeno al 10 % del prezzo offerto a titolo di cauzione;
- f) l'offerta presentata è irrevocabile e, pertanto, di essa si terrà conto anche in caso di mancata presentazione alla gara dell'offerente.

Partecipazione alle operazioni di vendita

L'apertura delle buste, la deliberazione sulle offerte e l'eventuale gara tra gli offerenti si terrà il giorno **23 maggio 2024, alle ore 17,00**, presso lo studio legale del Professionista delegato, sito in Apricena (FG) al Corso Generale Torelli n. 112 e, in tale luogo ed a tale ora, convoca, sin da ora, le parti ed i creditori iscritti non intervenuti, a presenziare allo svolgimento delle predette operazioni, nonché per formulare eventuali osservazioni in ordine all'offerta.

Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, il gestore della vendita telematica invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dall'offerente che ha trasmesso l'offerta in via telematica

un invito a connettersi al portale e ad accedere con le proprie credenziali. Lo stesso invito verrà trasmesso dal gestore della vendita telematica al recapito telefonico indicato dall'offerente.

L'offerente che presenzierà personalmente avanti al Delegato deve, a pena di esclusione dalla gara sincrona mista, comprendere e parlare correttamente la lingua italiana ed è tenuto a partecipare personalmente all'asta ovvero può farsi rappresentare da un avvocato munito di procura notarile rilasciata in data antecedente all'asta relativa alla proposta di acquisto depositata; procura che deve essere consegnata dall'avvocato al Delegato in sede d'asta. In caso, invece, di aggiudicazione per persona da nominare ai sensi dell'art. 579, 3° comma, c.p.c. l'avvocato dovrà dichiarare, entro e non oltre, tre giorni dalla vendita, le generalità del soggetto a cui l'immobile deve essere definitivamente intestato, in mancanza, l'aggiudicazione diviene definitiva a nome del procuratore.

Modalità della vendita e deliberazione delle offerte

Il Gestore della vendita Telematica è la società **Astegiudiziarie in Linea** attraverso il suo portale dedicato **www.astetelematiche.it**

Il prezzo minimo di aggiudicazione sarà quello portato dall'offerta minima indicata nell'avviso di vendita.

Nell'ipotesi di presentazione di unica offerta valida:

- se l'offerta sia pari o superiore al valore d'asta/ prezzo di riferimento indicato nell'avviso di vendita, l'offerta sarà accolta anche se l'offerente sia off line o assente in sala aste;
- se l'offerta sia inferiore al valore d'asta/prezzo di riferimento indicato nell'avviso di vendita (nei limiti di ammissibilità dell'offerta), l'offerta sarà accolta salvo che: in primo luogo, il professionista delegato ritenga - in presenza di circostanze specifiche e concrete da indicare in ogni caso espressamente – che vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita; in secondo luogo, siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi degli artt. 588 e 589 c.p.c.; - nell'ipotesi di pluralità di offerte criptate e/o analogiche valide il professionista delegato inviterà gli offerenti alla gara sull'offerta più alta, con l'avvertimento che il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto, salvo che il prezzo offerto all'esito della gara sia comunque inferiore al valore d'asta/prezzo di riferimento indicato nell'avviso di vendita e siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi degli artt. 588 e 589 c.p.c. In caso di adesione si partirà come prezzo base per la gara, dal valore dell'offerta più alta e l'aumento minimo sarà pari ad 1/50 del prezzo indicato dal maggior offerente, arrotondato a discrezione del professionista delegato. Tra un'offerta ed una successiva offerta potrà trascorrere un tempo massimo di 2 minuti. La gara sincrona mista sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo senza che vi siano state offerte on line o analogiche migliorative rispetto all'ultima offerta valida. Alla gara potranno partecipare, tramite connessione telematica, tutti gli utenti le cui offerte sono state ritenute valide, nonché gli offerenti analogici presenti personalmente avanti il Delegato. La gara, che si svolgerà in modalità sincrona mista, avrà inizio al termine delle operazioni per l'esame delle offerte, salvo eventuali modifiche che verranno tempestivamente comunicate dal professionista delegato al termine dell'apertura delle buste a tutti gli offerenti on line e presenti personalmente ammessi alla gara sincrona mista. L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario del bene. Qualora la gara non possa aver luogo per mancanza di adesioni degli offerenti (cui è equiparabile la mancata partecipazione alla deliberazione delle offerte) e salvo che siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi degli artt. 588 e 589 c.p.c., il professionista delegato aggiudicherà il bene a colui che abbia offerto il maggior prezzo o, in caso di parità di prezzo offerto, a chi abbia versato la cauzione di maggior importo o, in caso di parità di prezzo e di importo della cauzione, a chi abbia offerto di pagare nel minor tempo; ove le offerte siano tutte equivalenti, il professionista delegato aggiudicherà a colui il quale abbia presentato l'offerta per primo.

Aggiudicazione

In caso di aggiudicazione l'offerente è tenuto al versamento del saldo prezzo entro il termine indicato in offerta o nell'avviso di vendita o, in mancanza di indicazione del termine, entro il termine di 120 giorni dall'aggiudicazione (con la precisazione che il termine per il versamento ha natura perentoria e non è perciò prorogabile ma è soggetto alla sospensione dei termini feriali), consegnando al professionista delegato un assegno circolare, non trasferibile, intestato alla "**Procedura esecutiva n. 171/2021 R.G.E. – Tribunale di**

Foggia”, ovvero tramite bonifico bancario da eseguirsi sul conto corrente Unicredit, intestato alla procedura esecutiva n. 171/2021 R.G.E. – Tribunale di Foggia, **CODICE IBAN: IT95G0200815713000102717190** - con la **causale “posizione 202100017100001 versamento saldo prezzo”**. Nello stesso termine, a pena di inefficacia e conseguente revoca dell’aggiudicazione, l’aggiudicatario dovrà bonificare sul predetto conto intestato al giudizio esecutivo o depositare presso lo studio legale del professionista delegato un altro assegno circolare non trasferibile intestato sempre alla “Procedura esecutiva n. 171/2021 R.G.E. – Tribunale di Foggia”, per un importo pari al 20% del prezzo di aggiudicazione, a titolo forfettario per gli oneri tributari, i diritti e le spese di vendita, salva la restituzione di quanto versato in eccedenza.

Si precisa che ai fini della verifica della tempestività del versamento si darà rilievo alla data dell’ordine di bonifico.

Il Professionista delegato provvederà ad acquisire la documentazione attestante l’avvenuto versamento del saldo prezzo e degli oneri dovuti, verificando presso la banca l’effettivo accredito dell’importo; quindi, entro 60 giorni dal pagamento, sulla base della documentazione acquisita e delle visure aggiornate, redigerà la bozza del decreto di trasferimento e la trasmetterà alla Cancelleria per sottoporla alla firma del Giudice, unitamente, se richiesto dalla legge, al certificato di destinazione urbanistica dell’immobile, quale risultante dal fascicolo processuale. Saranno dichiarate inammissibili:

- le offerte criptate e analogiche depositate oltre il termine indicato nell’offerta di acquisto o nell’avviso di vendita (termine che in ogni caso non potrà essere superiore ai 120 giorni); - le offerte inferiori al valore dell’immobile come sopra determinato dal G.E. salvo che il professionista delegato ritenga che non vi sia una seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e non vi siano istanze di assegnazione ex art. 588 c.p.c. al prezzo base stabilito per l’esperimento di vendita per cui è presentata;
- le offerte criptate e analogiche non accompagnate da cauzione prestata con le modalità stabilite nelle Disposizioni Generali e/o laddove prevista, il mancato deposito della fideiussione secondo le modalità stabilite nelle disposizioni generali di vendita.

Il Professionista delegato - in caso di mancato tempestivo versamento del saldo prezzo e delle spese ed oneri di trasferimento ne darà tempestivo avviso al G.E. per l’adozione dei provvedimenti del caso ai sensi e per gli effetti dell’art. 587 c.p.c.

Assegnazione ex artt. 588 e ss. c.p.c.:

Il Professionista delegato provvederà sull’istanza di assegnazione (che sia stata tempestivamente depositata nel termine di cui all’art. 588 c.p.c.) qualora ricorra alternativamente una delle seguenti situazioni:

- a) la vendita non abbia avuto luogo per mancanza totale di offerte;
- b) la vendita non abbia avuto luogo in quanto l’unica offerta sia stata di importo inferiore al valore d’asta;
- c) la vendita non abbia avuto luogo in quanto – in presenza di più offerte ed in assenza, tuttavia, di gara tra gli offerenti – il prezzo indicato nella migliore offerta o nell’offerta presentata per prima sia stata inferiore al valore d’asta;
- d) la vendita non abbia avuto luogo in quanto – in presenza di più offerte e di gara tra gli offerenti – il prezzo offerto all’esito della gara sia stato comunque inferiore al valore d’asta; In caso di mancata aggiudicazione l’importo versato a titolo di cauzione (al netto degli oneri bancari) sarà restituito dal professionista delegato al soggetto offerente con disposizione di bonifico ovvero mediante deposito da eseguirsi nel termine di 3 giorni lavorativi.

Le spese derivanti dal trasferimento del bene (imposta di registro, imposta sul valore aggiunto, imposte ipotecarie e catastali, spese necessarie per la cancellazione delle trascrizioni e iscrizioni ipotecarie gravanti sull’immobile trasferito) sono a carico dell’acquirente. A tal fine, l’aggiudicatario dovrà depositare, contestualmente al saldo del prezzo, una somma pari ad un quinto del prezzo di aggiudicazione; ove detta somma dovesse risultare insufficiente, l’aggiudicatario sarà tenuto a integrarla nella dovuta misura, entro il termine di giorni 15 dalla comunicazione dell’invito all’uopo rivoltogli dal professionista delegato.

- il professionista delegato provvederà conseguentemente:

- 1) ad assegnare al creditore precedente ed ai creditori intervenuti termine di giorni 30 per il deposito di nota analitica di precisazione del credito vantato, con indicazione distinta del capitale, degli interessi e

delle spese e con indicazione distinta – nell'ipotesi di credito assistito da privilegio ipotecario – della quota garantita da privilegio e della quota in chirografo;

2) a determinare – nel termine di 15 giorni dal deposito delle note di precisazione del credito o comunque dalla scadenza del termine assegnato ai creditori – l'ammontare forfettario delle spese dovute per il proprio compenso (anche in qualità di custode giudiziario ove si tratti del medesimo soggetto), per le spese conseguenti alla pronuncia del decreto di trasferimento ed in generale per le spese della procedura eventualmente dovute; nonché:

3) l'ammontare del conguaglio eventualmente dovuto dall'assegnatario;

4) ad assegnare al soggetto istante termine di 60 giorni dalla comunicazione per il versamento delle spese come sopra determinate e dell'eventuale conguaglio sul conto intestato alla procedura esecutiva ovvero eseguendo il pagamento mediante assegno circolare (in tale ultimo caso il professionista delegato provvederà immediatamente a versare detto importo sul conto intestato alla procedura esecutiva, dandone prova agli atti);

5) a trasmettere al giudice gli atti per la pronuncia del decreto di trasferimento unitamente alla documentazione sopra acquisita ed alla ulteriore documentazione necessaria per la pronuncia del decreto ex art. 586 c.p.c.

Creditore fondiario

Se all'esecuzione partecipa una banca o un istituto titolare di credito fondiario, l'aggiudicatario dovrà versare direttamente a tale banca o istituto la parte del prezzo corrispondente al suo complessivo credito nella misura dell'80%, mentre il restante 20% dovrà essere versato sul conto intestato alla procedura esecutiva a garanzia della copertura delle spese prededucibili non ancora quantificabili: - in caso di vendita senza incanto, nel termine fissato nel decreto emesso ai sensi dell'art. 574 c.p.c. (art. 41, comma 4, D. Lgs. n. 385/1993); entro quello stesso termine dovrà essere consegnato al professionista delegato il documento comprovante l'avvenuto versamento.

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni che precedono, il creditore fondiario dovrà trasmettere al professionista delegato nel termine di 5 giorni dall'aggiudicazione la nota di precisazione del credito corredata da tutti i documenti necessari per la verifica del credito e dell'eventuali cessioni o successioni a titolo particolare nonché le coordinate IBAN del conto corrente. Il Delegato comunicherà all'aggiudicatario, a mezzo raccomandata o posta elettronica certificata, che l'importo da versare per il saldo prezzo e per le imposte conseguenti al trasferimento, dovrà essere accreditato nella misura dell'80% in favore del creditore fondiario, mentre il restante 20% sarà versato sul conto corrente della procedura a garanzia della copertura delle spese prededucibili non ancora quantificabili. Tale comunicazione conterrà, pertanto, le coordinate IBAN dei conti correnti del creditore fondiario e della procedura sui quali effettuare i suddetti versamenti. Ove il creditore fondiario non provveda a comunicare al professionista delegato nel termine sopra indicato quanto richiesto, il versamento del saldo prezzo e delle imposte dovrà essere effettuato dall'aggiudicatario sul conto corrente intestato alla procedura esecutiva ovvero mediante assegno circolare secondo le disposizioni generali previste in materia di versamento del saldo prezzo previste dalla presente ordinanza. In tal caso, la quota di spettanza del creditore fondiario sarà quindi accreditata in favore di quest'ultimo e nella misura dell'80% su mandato del professionista, in assenza di piano di riparto, sul quale sarà poi annotato a conguaglio nei limiti di cui all'art. 2855 del cod. civ. In alternativa, l'aggiudicatario potrà avvalersi della facoltà di subentrare, senza autorizzazione del giudice dell'esecuzione, nel contratto di finanziamento stipulato dal debitore espropriato, assumendosi gli obblighi relativi, purché:

- entro quindici giorni dalla comunicazione del decreto previsto dall'art. 574 c.p.c. (in caso di vendita senza incanto), ovvero dalla data dell'aggiudicazione definitiva (in caso di vendita con incanto), paghi alla banca le rate scadute, gli accessori e le spese (art. 41, comma 5, D. Lgs. n. 385/1993); - in caso di procedura esecutiva in corso alla data del 1°.1.1994, entro quindici giorni dalla data dell'aggiudicazione definitiva, paghi le semestralità scadute, gli accessori e le spese e purché il prezzo al quale gli è stato aggiudicato l'immobile sia superiore di 2/5 al residuo credito dell'istituto, ovvero paghi la somma necessaria per ridurre il debito garantito sul fondo ai 3/4 del relativo prezzo (art. 61, comma 1, R.D. n. 646/1905, applicabile in virtù della disposizione transitoria contenuta nell'art. 161, comma 6, D. Lgs. n. 385/1993).

Nel caso di vendita in più lotti, ciascun aggiudicatario è tenuto a versare, proporzionalmente, alla banca o all'istituto le rate scadute, gli accessori e le spese:

- nel termine di quindici giorni dalla comunicazione del decreto emesso ai sensi dell'art. 574 c.p.c. (in caso di vendita senza incanto), ovvero dalla data dell'aggiudicazione definitiva (in caso di vendita con incanto) (art. 41, comma 5, D. Lgs. n. 385/1993);
- in caso di procedura esecutiva in corso alla data del 1°.1.1994, nel termine di trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva (art. 62, comma 1, R.D. n. 646/1905, applicabile in virtù della disposizione transitoria contenuta nell'art. 161, comma 6, D. Lgs. n. 385/1993): il subentro nel contratto di mutuo è subordinato al consenso dell'istituto.

Cessazione delle operazioni di vendita

In caso di vendita fatta in più volte o in più lotti, il Professionista delegato disporrà la cessazione della vendita, riferendone immediatamente al giudice dell'esecuzione, quando il prezzo già ottenuto raggiunga l'importo delle spese di esecuzione e dei crediti azionati dal creditore pignorante e dai creditori intervenuti, comprensivi del capitale, degli interessi e delle spese (artt. 504 c.p.c. e 163, comma 1, disp. att. c.p.c.).

Gli eventuali interessati potranno stipulare un contratto di finanziamento che preveda il versamento diretto delle somme erogate in favore della procedura e la garanzia ipotecaria di primo grado sul medesimo immobile oggetto di vendita, con gli istituti che hanno aderito alla iniziativa promossa dall'ABI (www.abi.it). Le richieste di visita dell'immobile dovranno obbligatoriamente essere trasmesse tramite il Portale delle Vendite Pubbliche accedendo all'apposita funzione "prenota visita immobile" compilando il form di prenotazione.

Tutte le attività che, a norma degli artt. 571 e segg. c.p.c., devono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'esecuzione o dal Cancelliere o dal G.E., saranno eseguite dal Professionista delegato presso il proprio studio o presso altro posto da questi indicato.

L'ordinanza di delega, il bando di vendita e la relazione dell'esperto sono pubblicati sui siti internet www.asteannunci.it e www.tribunale.foggia.it nonché sul **Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia**.

Maggiori informazioni potranno essere fornite dal professionista.

Per tutto quanto non espressamente previsto, si applicano le norme previste dal codice di procedura civile.

Apricena, 25 febbraio 2024.

Il Professionista delegato

Avv. Salvatore Settembre